LA PARTITA. Come a San Benedetto sono le discutibili decisioni del direttore di gara a costare il sesto stop stagionale

Feralpi Salò di nuovo furiosa L'amarezza è ancora di rigore

Al «Turina» contro il Pordenone pesano i due penalty concessi dall'arbitro ai friulani Terza sconfitta nelle ultime cinque gare e piani alti della classifica sempre più lontani

Sergio Zanca

Due graditi regali per il Pordenone, soltanto carbone per la Feralpi Salò. Con il direttore di gara a indossare il velo bianco di una Santa Lucia in anticipo di un giorno rispetto al calendario. Nel carretto trainato dal somarello due rigori (uno sbagliato) ai friulani che hanno spostato l'ago della bilancia.

I verdeblù di tonino Asta si sono battuti con generosità e continuità, manovrando ad ampio raggio. Hanno costruito dando respiro ai fraseggi e cercando di pungere. Ma gli avversari, pur avendo nelle gambe la fatica di mercoledì contro l'Albinoleffe, hanno resistito organizzando una fitta barriere e sfruttando a dovere la doppia occasione dagli undici metri.

Adesso la classifica dei gardesani piange. Nonostante la gara in meno (il recupero di Reggio Emilia, programmato per mercoledì, in notturna, al Mapei Stadium), stanno accumulando un ritardo sempre più netto e marcato. E il terreno perso rispetto alle grandi obbliga a ridimensionare le ambizioni.

Un furioso Maracchi faccia a faccia con il direttore di gara

NELLA FERALPI SALÒ mancano l'ala Bracaletti (il capitano è dolorante al gluteo), il terzino sinistro Allievi e il lungodegente Tantardini. In compenso, scontata la squalifica, tornano disponibili il difensore Gambaretti (riparte dalla panchina) e il centrocampista Davì, che assume i compiti del regista. In avanti cambia il modulo. Punte Romero e Gerardi, che è di Pordenone e per la prima volta gioca contro la squadra della sua città. Guerra il trequartista.

Il Pordenone vanta l'attacco più forte del girone, con 31 reti all'attivo. Ben undici i calciatori andati a segno, a dimostrazione della grande qualità di una rosa allestita per puntare in alto. Il capocannoniere, con 10 centri, è il marocchino Rachid Arma.

I gardesani partono forte. Al 6', lanciato da Guerra, Gerardi viene fermato in angolo dal portiere. Poi c'è un fallo di mano nell'area dei friulani, giudicato involontario dall'arbitro. La gara si snoda in maniera equilibrata e senza particolari acuti. Gerardi (sulla sinistra) pesca dalla parte opposta Romero, che non inquadra lo specchio. Alla mezz'ora ancora Gerardi si trova sulla traiettoria di una conclusione di Staiti e prova una rovesciata che non gli riesce. Un tiro di Berrettoni da buona posizione è smorzato e finisce tra le braccia di Livieri. Il punteggio si sblocca in seguito a un episodio confuso, che lascia molti dubbi. Su un corner calciato da Burrai, Davì e De Agostini si strattonano a vicenda. Di scorrettezze simili, in una partita, ne capitano a bizzeffe. L'arbitro indossa i panni di Santa Lucia e concede il rigore tra le vivaci proteste dei padroni di casa. Arma trasforma con un rasoterra angolato. I padroni di casa tentano di reagire. Lungo lancio di Parodi per Gerardi, che, spostato sulla sinistra, chiama fuori dai pali Tomei, ma è troppo decentrato e viene chiuso.

Il fallo di mani in area del Pordenone non sanzionato dall'arbitro

NELLA RIPRESA la Feralpi Salò spinge molto e, pur sbagliando molti passaggi, sfiora il pareggio con un paio di tentativi di Romero: al 24' ribatte il portiere, al 25' la deviazione finisce a lato di un soffio. Poi il secondo rigore per un intervento di Ranellucci sul nuovo entrato Cattaneo. Livieri para a terra la conclusione di Arma dagli undici metri.

Al 36' Burrai tocca con il braccio in area un tiro-cross di Ruffini: l'arbitro glissa e la sua mala fede diventa fin troppo evidente. Al 39' Arma fissa il punteggio sul definitivo 2-0 con una rasoiata imprendibile. Alla Feralpi Salò restano solo gli occhi per piangere su una sconfitta ingiusta. Ma il calcio è bello anche perché a volte non distribuisce in base ai meriti, regalando così amarezze e delusioni. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Feralpi Salò	**0**
Pordenone	**2**

FERALPI SALO' 4-3-1-2	
Livieri	6.5
Luca Parodi	6
Aquilanti	6
Ranellucci	5
Ruffini	6.5
Staiti	5.5
(15' st Settembrini)	6
Davì	5.5
(34' st Murati)	s.v.
Maracchi	5.5
Guerra	5.5
(17' st Luche)	6
Romero	5.5
Gerardi	5.5
All: Asta	

PORDENONE 4-3-1-2	
Tomei	6.5
Semenzato	6
Stefani	7
Ingegneri	7
De Agostini	6
Suciu	6.5
Burrai	6.5
Misuraca	5.5
Berrettoni	6
Pietribiasi	5.5
(17' st Cattaneo)	6.5
Arma	7
(40' st Buratto)	s.v.
All: Tedino	

A disposizione
FERLAPI SALÒ: Caglioni, Romeda, Bizzotto, Gamarra, Turano, Boldini, Codromaz, Gambaretti
PORDENONE: D'Arsiè, Dentello, Marchi, Martignago, Giulio Parodi, Raffini, Gerbaudo, Filinsky.
ARBITRO: Pillitteri di Palermo 4
RETI: 36' pt Arma (rigore), 39' st Arma.
NOTE: spettatori paganti 596. Ammoniti Burrai (P), Davì, Guerra, Romero e Settembrini (F). Angoli: 12-6 per la Feralpi Salò. Recupero: 0' + 3'.

L'arbitro circondato dai giocatori della Feralpi Salò dopo il primo rigore assegnato

Il primo calcio di rigore trasformato da Arma

Il secondo penalty di Arma neutralizzato da Livieri

La zampata finale di Arma per il 2-0 in favore del Pordenone

Il tecnico Asta a confronto con l'arbitro dopo il triplice fischio

Per i gardesani un'altra sconfitta e classifica che si fa sempre più striminzita

Le pagelle

6.5 LIVIERI. Non colpevole sui due gol subiti, ha il merito di neutralizzare il secondo rigore battuto da Arma, tenendo in piedi la Feralpi Salò nel finale.

6 PARODI. Regge con disinvoltura, spingendosi in avanti con buona continuità. Al 43' un suo lungo, preciso lancio verso sinistra mette Gerardi davanti al portiere.

6 AQUILANTI. Lotta con caparbietà. Allontana alcuni palloni cercando di innescare un compagno libero.

5 RANELLUCCI. Entra sul guizzante Cattaneo con eccessiva foga, che l'arbitro punisce indicando il dischetto per la seconda volta. All'84' Arma lo gela con un rapido movimento di gamba e insaccando con un radente imprendibile.

6.5 RUFFINI. Si sgancia ripetutamente, dimostrando di possedere verve e inventiva. Un suo tiro cross viene respinto con il braccio da Burrai.

5.5 STAITI. Ritorna a occupare il ruolo di mezz'ala destra. Effettua ripetuti allunghi verso il corridoio opposto, nel tentativo di cambiare l'asse.

6 SETTEMBRINI. Mette pepe nel motore, andando a pungere in compagnia di Luche. Prova di sostanza.

5.5 DAVÌ. Agisce da regista arretrato, dettando i tempi. Rimedia subito un'ammonizione. Al 36' l'arbitro punisce con il rigore il suo contrasto su De Agostini (in realtà si tratta di una trattenuta reciproca). Nel finale lascia il posto a Murati.

5.5 MARACCHI. Corre parecchio. Peccato che non trovi mai il tocco buono. Poca qualità.

5.5 GUERRA. Viene schierato in una posizione più arretrata del solito, a sostegno delle due punte. Lotta con tenacia ma non punge.

6 LUCHE. Disputa l'ultima mezz'ora, ravvivando (come al solito) le speranze di rimonta. Regala spunti vivaci sulla destra e scaglia un paio di cross insidiosi.

5.5 ROMERO. Assieme a Gerardi costituisce il tandem d'attacco. L'obiettivo di scardinare la difesa del Pordenone si infrange dinanzi alla tenacia degli avversari. Non inquadra lo specchio al 23'. Nella ripresa sfiora due volte il gol.

5.5 GERARDI. Partecipa agli scambi, spostandosi un po' ovunque. Avrebbe voluto festeggiare i 29 anni, compiuti sabato (come Higuain), in maniera diversa. ● **SE.ZA.**

Le altre partite

Forlì	2
Reggiana	0

FORLÌ (3-5-2): Turrin 6; Vesi 7.5, Cammaroto 7, Conson 7.5; Adobati 6.5, Alimi 6.5 (41' st Piccoli sv), Capellupo 7.5, Spinosa 6.5 (30' st Capellini 6), Tentoni 6.5; Bardelloni 7 (38' st Parigi sv), Ponsat 6.5. In panchina: Baldassarri, Semprini, Franchetti, Bascherotto, Ferretti, Croci, Tura, Tonelli. Allenatore: Gadda.
REGGIANA (3-4-1-2): Perilli 5.5; Spanò 5, Trevisan 5, Sabotic 5 (1' st Manconi 5.5); Mogos 5 (12' st Pedrelli 5.5), Calvano 5, Angiulli 5.5, Ghiringhelli 5 (37' st Otin sv); Cesarini 5; Nolè 5.5, Guidone 5.5. In panchina: Narduzzo, Giron, Rozzio, Bonetto, Lombardo. Allenatore: Colucci.
Arbitro: Vagliante di Salerno 5.5.
Reti: 2' pt Ponsat, 37' pt Bardelloni
Note: espulso Ponsat al 25' st. Ammoniti: Sabotic, Capellupo, Bardelloni, Angiulli, Nolè. Angoli: 3-6.

Maceratese	1
Santarcangelo	1

MACERATESE (4-3-3): Forte 6; Gattari 6, Marchetti 6, Perna 6, Ventola 6.5; Malaccari 6.5, Quadri 7, De Grazia 6; Palmieri 6 (34' st Allegretti sv), Colombi 6 (22' st Petrilli 6), Turchetta 6. In panchina: Moscatelli, Gremizzi, Broli, Bondioli, Massei, Franchini, Mestre, Bangoura, Ramadani, Cannoni. Allenatore: Giunti 6.
SANTARCANGELO (3-5-2): Nardi 6.5; Paramatti 6, Adorni 6, Sirignano 6.5; Posocco 5, Valentini 5 (25' st Gatto 5.5), Dalla Bona 6, Carlini 5.5 (34' st Ungaro sv), Rossi 5; Cesaretti 5 (1' st Merini 6), Cori 7. In panchina: Gallinetta, Ronchi, Mancini, Gulli, Alonzi, Oneto, Battisitni. Allenatore: Marcolini.
Arbitro: De Angelis di Abbiategrasso 6.
Reti: 27' pt Quadri, 31' pt Cori.
Note: ammoniti Turchetta, Posocco, Valentini, Rossi, Gatto. Angoli 4-4.

Mantova	1
Modena	0

MANTOVA (3-5-2): Bonato 6, Bandini 6, Gargiulo 6, Siniscalchi 7, Carini 6.5, Regoli 6 (27' st Cristini 6), Zammarini 6.5, Raggio Garibaldi 6, Marchi 6, Maccabiti 5.5 (10' st Boccalari 6), Caridi 6.5 (37' st Laplace sv). In panchina: Maniero, Errera, Romeo, Menini, Ruopolo. Allenatore: Graziani
MODENA (3-5-1-1): Manfredini 6, Accardi 6, Cossentino 6 (19' st Aldrovandi 5.5), Minarini 6 (27' st Loi 6), Popescu 5.5, Laner 5.5 (36' Bajner sv), Giorico 5.5, Basso 6, Diakite 5, Schiavi 5.5, Tulissi 7. In panchina: Costantino, Brancolini, Braccioli, Sakaj, Ravasi, Olivera, Besea, Zucchini, Salifu. Allenatore: Capuano 5.5.
Arbitro: Mastrodonato di Molfetta 6
Rete: 24' pt Siniscalchi.
Note: espulso Maccabiti per proteste dalla panchina al 45' st. Ammoniti: Diakite, Regoli, Caridi, Boccalari, Tulissi. Angoli 3-7

Gubbio	4
Bassano	0

GUBBIO (4-3-3): Narciso 6; Marini 6, Burzigotti 6, Rinaldi 6, Zanchi 6.5, Casiraghi 6 (31' st Conti 6), Romano 6 (25' st Bergamini 6), Croce 6.5; Ferretti 7.5, Candellone 7, Ferri Marini 7 (13' st Kalombo 6). In panchina: Volpe, Monti, Pollace, Petti, Marghi, Costantino, Musto. All. Magi.
BASSANO (4-3-1-2): Bastianoni 5.5; Formiconi 4.5, Pasini 5, Bizzotto 4.5, Crialese 5; Falzerano 5.5, Cavagna 5.5 (35' st Laurenti sv), Bianchi 5.5; Minesso 6 (28' st Tronco sv); Grandolfo 5.5, Rantier 5.5 (20' st Fabbro 5.5). In panchina: Rossi, Barison, Soprano, Lancini, Bortot, Cenetti, Candido, Maistrello. All. D'Angelo.
Arbitro: Camplone di Pescara 6.
Reti: 14' pt Ferri Marini, 20' pt Candellone, 37' pt Ferretti, 1' st Casiraghi (rig.).
Note: al 35' pt Minesso sbaglia un rigore (scheggiato fin crocio). Ammoniti: Ferri Marini, Marini, Bizzotto. Angoli: 6-5 per il Bassano.

Padova	2
Sudtirol	0

PADOVA (3-5-2): Bindi 6.5; Cappelletti 6.5, Emerson 7, Russo 6; Madonna 6, Mazzocco 6.5, Mandorlini 6 (40' st Filipe sv), Dettori 6.5, Favalli 6; Altinier 7 (43' st Germinale sv), Neto Pereira 6.5 (38' st Alfageme sv). In panchina: Favaro, Tentardini, Fantacci, Sbraga, Monteleone, Gaiola, Boniotti, Marcandella. Allenatore: Brevi.
SUDTIROL (4-3-3): Marcone 5.5; Tait 6, Di Nunzio 6, Bassoli 6, Sarzi Puttini 5.5, Fink 6, Obodo 6, Cia 6; Furlan 5.5 (27' st Sparacello 6), Gliozzi 6 (12' st Spagnoli 6), Tulli 5.5 (42' st Ciurria 6). In panchina: Piz, Brugger, Martinelli, Vasco, Torregrossa. Allenatore: Viali.
Arbitro: Paolini di Ascoli Piceno 6.
Reti: 33' pt Emerson, 17' st Altinier.
Note: ammoniti Fink, Sarzi Puttini, Emerson, Obodo, Mazzocco.

Parma	1
Teramo	1

PARMA (4-3-3): Zommers 6.5; Mazzocchi 5.5, Giorgino 6.5, Canini 6, Nunzella 5, Corapi 6.5, Miglietta 5 (35' st Guazzo 6), Scavone 6, Nocciolini 5 (35' pt Melandri 6), Evacuo 6, Baraye 6.5. In panchina: Coric, Fall, Saporetti, Ricci, Messina, Simonetti, Mastaj. Allenatore: D'Aversa.
TERAMO (4-3-3): Rossi 6, Sales 6, Speranza 6 Capitanio 5.5, D'Orazio 6; Ilari 6.5, Carraro 6, Petermann 6 (31' st Karkalis 5.5), Di Paolantonio 6, Crocone 5.5, Fratangelo 6 (35' st Sasnsovini sv). In panchina: Calore, Altobelli, Petrella, Mangnaelli, Orlando, Cesarini, Caidi, Mantini, Steffè. Allenatore: Zauli.
Arbitro: Schirru di Nichelino.
Reti: 16' Ilari, 32' Evacuo (rig.)
Note: ammoniti: Capitanio, Petermann, Nunzella, Canini. Angoli: 3-1.

Sambenedettese	0
Ancona	1

SAMBENEDETTESE (4-3-3): Aridità 6; Di Filippo 5 (32' st Pezzotti 6), Mori 6, Radi 6.5, Di Pasquale 6; Sabatino 5.5, Berardocco 5 (12' st Fioretti 6), Lulli 5.5; Mancuso 5.5, Sorrentino 6, Tortolano 6.5 (25' st Di Massimo 5.5). In panchina: Pegorin, Zappacosta, Candellori, Tavanti, Mattia, Valiocchia, Damonte. Allenatore: Palladini.
ANCONA (4-3-3): Scuffia 6; Daffara 6 (32' st Djuric sv), Moi 6.5, Ricci 6.5, Forgacs 6; Gelonese 6.5, Zampa 6, Agyei 5.5; De Silvestro 5.5 (38' st Barillardo sv), Samb 5.5, Frediani 7 (25' st Bariti 6). In panchina: Rossini, Malerba, Kostadinovic, Bambozzi, Montagnoli, Tassoni, Battaglia, Momentè, Voltan. Allenatore: Brini.
Arbitro: Strippoli di Bari 7.
Rete: 39' pt Frediani.

L'ex Lume Emerson (Padova)

Il protagonista

La delusione di Livieri: «È mancata la rabbia»

Alessandro Livieri ha tenuto a galla la Feralpi Salò parando il secondo rigore di Arma, dopo avere subito lo 0-1 dal dischetto, sulla massima punizione calciata (e trasformata) dallo stesso attaccante marocchino. Proprio l'azione che ha consentito di sbloccare il punteggio ha acceso le vivaci proteste dei gardesani. «Mi è sembrato un rigore esagerato - sostiene il portiere, ex Milan Primavera - Non ho visto trattenute. C'è molto rammarico per la sconfitta, visto che abbiamo concesso poco e creato tanto. Il Pordenone ha dimostrato di essere una squadra tosta, capace di lottare a muso duro e di non concedere spazi. Ma siamo stati all'altezza. Sapevamo di avere di fronte un'avversaria di notevole spessore. Abbiamo comunque interpretato bene lo spartito. Purtroppo ci è mancato il guizzo decisivo. Non dobbiamo però abbatterci. Cè il recupero con la Reggiana di mercoledì da preparare nel migliore dei modi».

Tutta l'amarezza di Livieri

IL NUMERO UNO, riserva di Gigio Donnarumma nelle fila rossonere, racconta la parata sul secondo rigore di Arma. «Sono rimasto fermo il più a lungo possibile, perché ero convinto che l'attaccante avrebbe calciato nella stessa direzione. È andata bene, ma sinceramente avrei preferito non pararlo e uscire dal Turina con un punticino in saccoccia».

Livieri elogia di nuovo il Pordenone, ma ammette che alla Feralpi Salò «è mancata un pizzico di rabbia. Quella che serve per trovare i varchi e sfruttarli nei momenti topici». **SE.ZA.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DOPOGARA. Il tecnico sereno e lucido nonostante i due rigori che hanno spaccato la partita

Asta non commenta gli episodi «Ma è un ko difficile da digerire»

Il direttore sportivo Olli: «Ora bisogna lavorare e invertire la tendenza»

Antonino Asta evita di entrare nel merito degli episodi dubbi, in particolare i due rigori concessi al Pordenone. «Mi piace commentare dopo aver rivisto le immagini di quanto accaduto. Al momento non sono quindi in grado di farlo. Io penso alla gara. Vi assicuro che diventa duro accettare la sconfitta, maturata dopo avere offerto una prestazione ottima».

«NELLA MEZZ'ORA iniziale in campo c'eravamo solo noi - prosegue l'allenatore della Feralpi Salò - Avevamo preparato bene l'incontro. Peccato per gli errori commessi nel passaggio decisivo. Resta il rammarico per fatto che, in almeno sei delle ultime sette gare, abbiamo raccolto molto meno di quanto seminato». Il tecnico aggiunge che i suoi «sono arrivati spesso al cross. Purtroppo è mancata la botta delle punte. Il rigore ha cambiato l'inerzia della partita. Il Pordenone dispone del miglior attacco del girone. E Arma si è dimostrato concreto come pochi: tre tiri, due gol. Forse non siamo ancora pronti per il salto di qualità. D'altronde schieriamo alcuni giovani che hanno bisogno di maturare. I ragazzi hanno dato tutto e mi dispiace soprattutto per loro, perché avvertono il senso dell'ingiustizia. Nel girone di andata - al termine mancano appena due incontri - abbiamo raccolto più di quel che meritavano solo una volta: il 2-1 di Mantova. Mi piacerebbe giocare male e strappare qualche punto in più. Ritengo comunque che sia troppo semplice piangerci addosso. L'importante è proseguire con questa intensità».

Abbacchiato e deluso, il presidente Giuseppe Pasini se ne va senza profferire verbo, lasciando il commento al direttore sportivo Eugenio Olli. «Quando perdi sei sempre portato a giudicare negativamente l'operato dell'arbitro. Resta il fatto che episodi non chiari in area ne capitano a decine. È evidente che il rigore fischiato sullo 0-0 ha incanalato la partita su binari differenti rispetto all'avvio. È altrettanto vero che, preso il gol su rigore, abbiamo avuto una reazione. Potevamo segnare, ma siamo mancati sul piano della lucidità».

Olli guarda avanti. «Il campionato è ancora lungo. Prima di tornare a pensare in grande, dobbiamo però invertire l'attuale tendenza. Bisogna lavorare duramente, senza guardare la classifica. Oggi non abbiamo avuto la cattiveria e la malizia per trasformare in gol le mezze occasioni create, facendo una fatica immane nell'andare alla conclusione».

L'allenatore del Pordenone, Bruno Tedino, dichiara testualmente: «Netti i due rigori concessi dall'arbitro. All'inizio c'è stata una scorrettezza su Misuraca, non rilevata: a mio avviso anche lì c'era un rigore. Falli di mano nella nostra area? Non ne ho visto nemmeno uno. Non abbiamo concesso nulla a una Feralpi Salò sanguigna, che ha lottato fino all'ultima stilla di energia. I miei difensori hanno dimostrato di possedere grande concentrazione e intelligenza, offrendo una prestazione gagliarda, energica, e di notevole sacrificio. Arma ovviamente sa fare la differenza». ● **SE.ZA.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lega Pro Girone B

RISULTATI

Fano	**LUMEZZANE**	0-2
FERALPI SALÒ	Pordenone	0-2
Forlì	Reggiana	2-0
Gubbio	Bassano	4-0
Maceratese	Santarcangelo	1-1
Mantova	Modena	1-0
Padova	Sudtirol	2-0
Parma	Teramo	1-1
Sambenedettese	Ancona	0-1
AlbinoLeffe	Venezia	oggi 18.30

PROSSIMO TURNO: 18/12/2016

LUMEZZANE-Padova	ore 14.30
Modena-Gubbio	ore 14.30
Pordenone-Sambenedettese	ore 14.30
Santarcangelo-AlbinoLeffe	ore 14.30
Sudtirol-Mantova	ore 14.30
Teramo-**FERALPI SALÒ**	ore 14.30
Ancona-Forlì	ore 16.30
Venezia-Maceratese	ore 16.30
Bassano-Fano	ore 18.30
Reggiana-Parma	lunedì ore 20.45

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Pordenone	37	18	11	4	3	33	20
Venezia	35	17	10	5	2	22	12
Reggiana	33	17	10	3	4	24	15
Padova	32	18	9	5	4	28	19
Gubbio	31	18	10	1	7	24	19
Sambenedettese	30	18	8	6	4	25	20
Parma	30	18	8	6	4	25	20
Bassano	28	18	7	7	4	30	25
FERALPI SALÒ	25	17	7	4	6	22	18
AlbinoLeffe	25	17	6	7	4	22	18
Santarcangelo	21	18	4	9	5	18	19
LUMEZZANE	20	17	5	5	7	11	13
Ancona	20	18	4	8	6	13	19
Sudtirol	18	18	4	6	8	15	20
Teramo	17	18	4	5	9	20	25
Maceratese	16	17	4	7	6	14	17
Mantova	15	18	4	3	11	14	27
Fano	14	18	3	5	10	9	21
Modena	13	18	2	7	9	8	18
Forlì	13	18	2	7	9	18	30

Lega Pro Girone A

RISULTATI

Alessandria	Lupa Roma	3-0
Arezzo	Viterbese	0-0
Carrarese	Lucchese	1-1
Como	Renate	0-0
Giana	Prato	0-0
Piacenza	Pontedera	1-0
Pistoiese	Racing Roma	3-1
Robur Siena	Olbia	0-1
Tuttocuoio	Pro Piacenza	0-0
Cremonese	Livorno	oggi 20.45

PROSSIMO TURNO: 18/12/2016

Lupa Roma-Carrarese	sabato ore 14.30
Olbia-Arezzo	ore 14.30
Prato-Piacenza	ore 14.30
Viterbese-Como	ore 14.30
Lucchese-Giana	ore 16.30
Pontedera-Alessandria	ore 16.30
Pro Piacenza-Robur Siena	ore 16.30
Racing Roma-Cremonese	ore 16.30
Renate-Tuttocuoio	ore 16.30
Livorno-Pistoiese	ore 20.30

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Alessandria	46	18	14	4	0	39	12
Cremonese	36	17	11	3	3	32	17
Arezzo	33	18	9	6	3	28	19
Livorno	30	17	8	6	3	24	16
Piacenza	29	18	8	5	5	23	21
Lucchese	28	18	7	8	3	26	16
Como	28	18	7	7	4	25	23
Renate	26	18	6	8	4	22	19
Giana	24	18	5	9	4	19	18
Viterbese	24	18	6	6	6	18	18
Olbia	24	18	7	3	8	24	26
Pistoiese	23	18	5	8	5	24	20
Robur Siena	23	18	6	5	7	23	21
Carrarese	22	18	6	4	8	22	22
Pro Piacenza	18	18	5	3	10	16	20
Tuttocuoio	18	18	4	6	8	14	20
Pontedera	18	18	4	6	8	17	30
Lupa Roma	13	18	3	4	11	13	29
Racing Roma	11	18	3	2	13	16	34
Prato	9	18	2	3	13	12	36

Lega Pro Girone C

RISULTATI

Casertana	Catanzaro	0-0
Cosenza	Messina	1-0
Fondi	Francavilla	1-1
Juve Stabia	Akragas	1-0
Lecce	Paganese	3-1
Melfi	Foggia	1-3
Monopoli	Matera	1-3
Reggina	Fidelis Andria	0-0
Siracusa	Catania	1-0
Vibonese	Taranto	0-2

PROSSIMO TURNO: 17/12/2016

Akragas-Monopoli	ore 14.30
Fidelis Andria-Lecce	ore 14.30
Paganese-Reggina	ore 14.30
Francavilla-Siracusa	ore 14.30
Catania-Casertana	ore 16.30
Catanzaro-Fondi	ore 16.30
Taranto-Juve Stabia	ore 16.30
Foggia-Cosenza	ore 18.30
Matera-Melfi	ore 18.30
Messina-Vibonese	ore 20.30

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Lecce	38	18	11	5	2	33	16
Matera	35	17	10	5	2	36	15
Juve Stabia	35	17	11	2	4	31	15
Foggia	34	18	9	7	2	27	16
Cosenza	29	18	9	2	7	24	18
Francavilla	26	18	7	5	6	20	20
Fidelis Andria	26	18	6	8	4	15	15
Fondi	25	18	6	8	4	27	20
Catania	24	18	8	7	3	23	12
Siracusa	24	18	6	6	6	18	21
Monopoli	22	18	6	4	8	20	26
Casertana	20	18	5	7	6	17	20
Paganese	19	18	5	4	9	20	22
Taranto	18	18	4	6	8	16	21
Melfi	17	18	4	6	8	21	31
Akragas	17	18	3	8	7	15	26
Reggina	15	18	2	9	7	16	27
Messina	15	18	3	6	9	14	26
Vibonese	15	18	3	6	9	9	22
Catanzaro	14	18	3	5	10	14	27